La storia di Antonio De Matteo di Roccanova per 40 anni autista di bus in giro per tante rinomate città turistiche europee. Una esperienza cominciata in Basilicata

## "lo, laureato in Girologia e Ruotologia"

Quasi due milioni e 800mila i chilometri percorsi per tutta l'Europa e oltre

## Andrea Lauria

Per fare il giro del mondo lo scrittore francese Jules Verne nel suo famoso romanzo d'avventura ci mise ottanta giorni per percorrere gli oltre 40mila km della circonferenza terrestre. Ma allora era il 1872 ed il viaggio era a bordo di una nave. Ci sia concesso questo paragone per far conoscere ai nostri lettori che oggi c'è chi il giro del mondo lo ha fatto quasi 70 volte ma a bordo di autobus. Come Antonio De Matteo, 71 anni di Roccanova che da tempo vive in Piemonte. A tanto si può paragonare la sua attività di autista di bus gran turismo che ha condotto per oltre 40 anni, soprattutto per l'Europa. "Mangiando un bel po' di strada" come ci sottolinea lui stesso. Sono infatti quasi due milioni e 800mila i chilometri percorsi portando in giro turisti per le città e località turistiche. "Un lavoro bellissi-mo che mi ha dato l'opportunità di conoscere tantissimi luoghi e soprattutto tantissima gente, anche se mi ha portato molto spesso lontano

capito che ognuno di voi ha almeno una laurea, tanti con doppia laurea, a tal proposito, vi devo confessare una cosa, anch'iodisse Antonio - ho doppia laurea. Un attimo di stupore e poi qualcuno chiede. E in cosa saresti laureato? Rispondo: 'lo, laureato in: Girologia e Ruotologia e parte uno scroscio di applausi e bravo, bravo e da quel momento e fino alla fine del tour sono stato per loro il Dott. Antonio.

L'accompagnatrice, mi dice: 'ma sei un genio, ma come ti è venuto in mente". Alcune di quelle persone precisa Antonio- li sento ancora adesso". In giro per l'Europa ma anche a servizio di altri settori come a metà degli anni '90, quando l'azienda dove Antonio lavorava, prese in appalto tutti i servizi della Juventus, dalla



fatica a star dietro alla Polizia, mi bussa alla spalla e mi dice: vai tranquillo, se non arriviamo noi non possono iniziare a giocare!".

E in questo suo racconto Antonio non dimentica l'esperienza di Roccanova e ci dice "Spesso mi sono paragonato ad Angelo Annunziata, detto 'Birsaglier', autista del "Concerto Bandistico *Città di Roccanova*, negli anni '60/70". Grande autista ma soprattutto gran narratore - sottolinea Anto nio aggiungendo - in quegli anni, nella nostra Roccanova, non è che ci fossero chissà quali divertimenti. Noi ragazzi aspettavamo con ansia la fine della stagione musicale e delle feste in giro per tutte le regioni del sud ed anche qualcuna del centro e del nord Italia, perché 'Birsaglier', ci avrebbe raccontato tutti i curiosi episodi che succedevano in quei mesi estivi". "Ricordo con piacere - continua ancora -quelle ruote umane che noi ragazzi formavamo intorno a lui, davanti ad un bar e interminabili pomeriggi, lui a raccontare storie e noi ad ascoltare tutti incuriositi. Per noi era come andare a cinema (...che non sapevamo ancora, nè com'era, nè cos'era)". "Ver-so la fine degli anni '80 ho avuto anche la fortuna - sottolinea ancora Antonio De Matteo di prendere il suo posto, quindi portare in giro la Banda di Roccanova nei mesi estivi, ho potuto così capire e constatare quanto è stato bello rivivere quegli episodi. Personaggi fantastici a cominciare dal maestro Sandro Emanuele. Io, però, a differenza di 'Birsaglier non sono un buon narratore" Per noi e tutti i lettori de la Piazza lo è stato e come!



dai miei affetti più cari" ci dice Antonio, legatissimo al suo paese dove viene molto spesso. A volte anche per due soli giorni. Un roccanovese "doc" in giro per Vienna, come a Lon-dra, Barcellona, Madrid, Valenzia, Praga. Ma anche Amsterdam, Copenaghen, Parigi, Siviglia, senza contare le tantissime località turistiche italiane. "lo laureato in girologia e ruotologia" si definisce Antonio che scherzosamente ci racconta come è nato questo appellativo. "Uno dei tanti gruppi che ho portato in tour, era speciale perché - ci racconta Antonio composto da tutti laureati, tanti con doppia laurea, e l'accompagnatrice me lo faceva notare sempre, dicendomi che dovevamo stare attenti perché tutta gente di cultura elevata (pur essendo lei stessa laureata). Non si chiamavano mica per nome, ma con l'appellativo Dott. Ing. Avv. ecc. Un giorno, quando si era ormai diventati un gruppo di amici e si poteva scherzare tutti, una . volta saliti nel bus per il rientro in hotel e prima di mettermi alla guida, ho chiesto un po' di attenzione: lo e attenzione: l'accompagnatrice, abbiamo

prima squadra a tutte le giovanili. Nelle partite interne delle coppe internazionali, Antonio era addetto al trasporto degli arbitri. "E all'inizio quando era solo terna arbitrale, facevamo il servizio con due o tre vetture, in seguito, quando sono diventati di più, ho fatto- sottolinea Antonio- il servizio da solo con un pulmino da 12 posti ed anche qui, qualche episodio curioso è successo". "Nel tragitto hotel-stadio eravamo sempre scortati dalla Polizia e quando c'era tanto traffico, si viaggiava a sirene spiegate, andando anche contromano, io cercavo di stargli dietro ma c'era sempre qualcuno che si infilava tra la Polizia e me, io mica avevo la sirena, l'arbitro (un francese che parlava bene italiano) mi ha visto che facevo

TERMOIDRAULICA

"Millenium" s.n.c.

di Bellizio & Pesce

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS

OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"

S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA **3** 349.3122813 - 347.8769149 e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it